

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

SHIPPING Podcast: il punto di Ettore Morace sul futuro dei traghetti

Nicola Capuzzo · Saturday, October 8th, 2022

SHIPPING ITALY amplia ancora la propria offerta editoriale e propone ai propri lettori (e ora ascoltatori) una nuova serie di Podcast di approfondimento con interviste ai protagonisti del settore dei trasporti, dei porti e delle spedizioni via mare.

L'ospite della prima puntata è Ettore Morace, attuale amministratore delegato di Trasmed Gle, fondatore di Malta Shipbrokers International, azionista di Liberty Lines ma soprattutto grande conoscitore del mercato dei traghetti. Proprio il presente e il futuro delle navi ro-ro e ro-pax è il tema del Podcast per cercare di comprendere come la transizione ecologica (nel medio-lungo termine) e il conflitto militare in Ucraina (nell'immediato futuro) stiano impattando sulle scelte d'investimento delle società armatoriali in particolare nel Mediterraneo.

Fusioni e acquisizioni tra compagnie di navigazione, consolidamento, gigantismo navale anche per i ro-ro e i ro-pax, porti e accosti da ridisegnare, reshoring delle produzioni verso Europa o Nord Africa, traffici nel Mediterraneo, nuove tecnologie e impatto della guerra in Ucraina. Sono questi alcuni dei temi discussi da Morace durante l'intervista in cui è emersa la tendenza a un progressivo consolidamento del mercato nonostante siano ancora molti gli interrogativi a cui gli armatori devono trovare risposte. A partire dalla necessità di ridurre le emissioni e scegliere le tecnologie su cui puntare: “Questo è ancora un momento di attesa da parte degli armatori, perché soprattutto nel settore dei traghetti (ro-pax) stanno tutti aspettando di capire quali siano le nuove tecnologie e i nuovi combustibili che saranno in *compliance* con il Net Zero Emission” ha sottolineato in un passaggio dell'intervista Morace. Aggiungendo che “una tecnologia pronta ad oggi ancora non esiste; c'è stata la fase dei dual fuel ma vista la volatilità e l'aumento esagerato del prezzo del Gnl sono tutte navi che oggi stanno utilizzando combustibili tradizionali”.

Il resto degli interrogativi li pone il conflitto militare in atto: “E' evidente che la questione della guerra in Ucraina e il conseguente aumento del prezzo delle materie prime abbiano un po' rallentato questa fase ma – conclude l'a.d. di Trasmed Gle – non appena la situazione si normalizzerà continuerà la fase di consolidamento delle società di navigazione”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Saturday, October 8th, 2022 at 10:30 pm and is filed under [Interviste](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.